



lometri dall'abitato di Moie, era da realizzare una discarica oppure no, non ci furono dimostrazioni. Ci furono confronti della gente con i tecnici e con gli amministratori. E si decise. Non ad occhi chiusi, tutt'altro, ma con motivazioni tecnico scientifiche e con fiducia verso chi la discarica l'avrebbe gestita. Venne formata la Sogenus Spa, società a quasi totale capitale pubblico.

La discarica "La Cornacchia" di Moie oggi è tra le migliori in assoluto a livello nazionale. Ha ottenuto certificazioni europee e nazionali di grande rilevanza. Proprietario della discarica è il Comune di Maiolati, socio di riferimento della Sogenus Spa (con il 38%) è il Cis che riversa l'utile delle proprie azioni sui 12 Comuni della media Vallesina. Anche questo è stato, a suo tempo, un grande successo.

Leggi comunitarie e nazionali imposero poi mutamenti fondamentali nella gestione dei servizi pubblici. Mutamenti che si dovrebbero trasformare in evoluzioni positive per la collettività. Il Cis si è adeguato, ovviamente, cedendo i servizi a società controllate e partecipate come ET servizi tecnologici e ET servizi commerciali per il metano, restando proprietario delle reti di distribuzione. Ha ceduto completamente, invece, la gestione del ciclo integrato delle acque alla Multiservizi Spa, della quale sono soci i singoli Comuni. Resta invece azionista di riferimento, come dicevamo, della Sogenus Spa.

Questa, a grandi linee, la storia di 25 anni di un consorzio chiamato Cis. Che ha fatto la storia della "Terra di mezzo", rendendola protagonista del proprio futuro, facendo parlare i risultati.

E se il consorzio chiude dopo un quarto di secolo, come un'araba fenice nasce Cis Srl. Un vestito diverso ma con lo stesso obiettivo: lavorare in nome e per conto dei Comuni associati. Aprendo altri orizzonti, altri settori, altri servizi. Perché "Insieme si può" e il futuro lo si costruisce con l'intraprendenza di oggi.

Gli interventi del CIS hanno riguardato i seguenti settori:

- Realizzazione impianto Gas
- Miglioramento rete acquedotto e fognatura
- Costruzione depuratore consortile
- Acquisizione partecipazioni azionarie
- Gestione Igiene Ambientale
- Pubblica illuminazione
- Servizio entrate comunali
- Servizio pubblicità e pubbliche affissioni
- Acchiapparisorse a favore dei comuni
- S.I.T. (servizio informativo territoriale)
- Polo Catastale
- Piscina comprensoriale
- Centrale idroelettrica
- Valorizzazione territoriale

Inaugurata la nuova sede a Moie

È stata un'inaugurazione sobria quella che il CIS, in occasione dei 25 anni di attività, ha organizzato per la nuova sede nel complesso della ex Fornace. Molte le personalità presenti all'evento: il vescovo di Jesi Gerardo Rocconi, i consiglieri regionali Livio Rocchi, Fabio Badiali, Enrico Cesaroni e Katia Mammoli, i sindaci dei 12 Comuni associati nel Cis, il presidente della Comunità Montana Fabrizio Giuliani, il direttore della Sogenus Spa ed ex presidente del Cis Mauro Ragaini, l'ex presidente Alessandro Marini, il presidente del Sistema Museale della Provincia di Ancona Alfonso Maria Capriolo e il direttore Giorgio Mangani.

Il nastro inaugurale è stato tagliato dal Presidente del Cis Sergio Cerioni e, dopo la benedizione nell'atrio della nuova struttura da parte del Vescovo di Jesi accompagnato dal parroco di Moie don Gianni Giuliani, i presenti hanno potuto visitare la struttura - un'opera di pregio architettonico che coniuga ottimamente l'esterno austero dell'ex fornace con interni in acciaio - che ospita, oltre agli uffici del Cis, anche quelli della ET servizi tecnologici, ET servizi commerciali e della Multiservizi. All'interno pannelli con fotografie e grafici dell'attività del Cis in questi 25 anni e video con presentazioni dei lavori di recupero della nuova sede e la mostra fotografica "Archeologia industriale delle Marche" organizzata per l'occasione dal Sistema Museale della Provincia di Ancona.

